



Dublino – La Rugby World Cup 2023 in Francia prevederà periodi di recupero più lunghi per tutte le squadre e la rosa dei convocati sarà estesa da 31 a 33 giocatori.

Queste alcune delle decisioni che sono state vagliate dal board di World Rugby che modificano alcuni principi della Rugby World Cup mirando ad una sempre più ampia salvaguardia dei giocatori.

Questi i punti chiave delle modifiche:

- Giocatori al centro di iniziative mirate a migliorare il player welfare
- Tutte le squadre avranno almeno cinque giorni di preparazione per tutte le partite con il prolungamento di una settimana della fase a gironi
- Il numero dei giocatori presenti nella rosa sarà aumentato da 31 a 33 in modo da aiutare le squadre nella preparazione
- RWC2023 presenterà standard di benessere completi con particolare attenzione al carico di lavoro dei giocatori

Il kick-off della competizione è previsto l'8 settembre con la finale in programma il 28 ottobre.

Bill Beaumont, Presidente di World Rugby, ha dichiarato: “Questo è un giorno fondamentale per la Rugby World Cup e per il nostro sport in generale. Come ex giocatore, tifoso e amministratore il benessere dei giocatori è in cima alla mia agenda. Il focus su questo argomento riflette la decisione che è stata pubblicata in data odierna”.

“L’ultima Rugby World Cup in Giappone ha fornito i dati migliori in assoluto sul player welfare pur avendo alcuni periodi di breve riposo tra alcune partite. La decisione presa in collaborazione con il comitato France 2023 comporterà che ogni giocatore avrà più tempo per riposare ed equi periodi di recupero in modo da essere nelle migliori condizioni possibili per performare durante le partite. Lavoreremo per cercare di ridurre per squadre e giocatori il carico complessivo, viaggi compresi” ha sottolineato il presidente di World Rugby.